

Frumento: tendenze e dinamiche recenti

Prezzi in aumento per il frumento

La campagna di commercializzazione 2017/18 si è chiusa evidenziando una ripresa delle quotazioni all'origine del frumento: +8,3% sul 2016/17 per il **frumento duro**, quotato a un valore medio di campagna di 210,03 euro/t, e +7,1% per il **frumento tenero** a 187,70 euro/t. Il mese di luglio 2018, che coincide con l'esordio della campagna di commercializzazione 2018/19, ha evidenziato un lieve aumento congiunturale dei prezzi di entrambi i prodotti: +3,3% per il frumento duro che ha raggiunto 201,45 euro/t e +1,3% per il frumento tenero a 184,21 euro/t; tuttavia, il confronto con i listini di luglio 2017 mostra che il frumento duro si attesta su prezzi inferiori dell'8,6%, mentre il frumento tenero rimane sostanzialmente stabile (-0,4%).

Deludenti esiti produttivi nazionali

Gli unici dati ufficiali ad oggi disponibili sull'andamento produttivo nazionale dei frumenti sono quelli diffusi dall'ISTAT lo scorso febbraio¹, queste informazioni stimano per il 2018 un calo dell'1,8% delle superfici a frumento duro e un aumento del 4,5% di quelle a frumento tenero. Indicazioni più recenti, ma ancora provvisorie e territorialmente frammentarie, provengono da informazioni quali-quantitative raccolte dall'ISMEA presso alcuni interlocutori privilegiati. In linea generale, le indicazioni ISTAT circa le superfici investite verrebbero confermate, anche se a tassi di variazione differenti per i due prodotti. Nello specifico del frumento duro, infatti, il calo delle superfici potrebbe essere molto limitato a livello nazionale dato che solo in Sicilia è stata segnalata una flessione di circa il 5% degli investimenti, mentre le superfici delle altre principali regioni di riferimento per la coltura dovrebbero rimanere sostanzialmente stabili. Nel caso del frumento tenero le indicazioni sono per un +2% medio nazionale con aumenti in tutti i maggiori areali produttivi del Nord Italia. Sul fronte produttivo vengono rilevate forti criticità in termini di rendimenti unitari e di qualità della granella a causa del caldo anomalo primaverile durante le fasi di fioritura e le intense piogge di luglio che hanno ritardato le operazioni di trebbiatura. Le rese a ettaro molto probabilmente risulteranno più basse dello scorso anno, soprattutto per il frumento tenero per il quale in alcuni areali del Centro Nord sono state segnalati cali delle rese anche del 20%. Il raccolto 2018 dovrebbe essere caratterizzato da un peso ettolitrico e da un contenuto proteico poco soddisfacente; nello specifico del frumento duro, poi, la granella potrebbe registrare fenomeni di *slavatatura* che, unitamente al basso peso ettolitrico, inciderebbe negativamente in termini di resa in semola.

Dinamiche opposte per la bilancia commerciale dei frumenti....

Tra gennaio e aprile 2018 il disavanzo commerciale in valore del **frumento tenero** è peggiorato, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in conseguenza dell'aumento dei prezzi medi all'import e soprattutto delle quantità richieste all'estero.

La bilancia commerciale del **frumento duro** ha evidenziato nel periodo gennaio-aprile 2018 un significativo miglioramento tendenziale del deficit in valore in ragione della consistente riduzione di volumi in ingresso, cui è corrisposto anche il calo dei valori medi all'import. Il calo dell'import è da attribuire in misura sostanziale alle provenienze dal Canada che si sono quasi azzerate nel confronto tendenziale; nel corso dei primi quattro mesi dell'anno infatti si sono importati esigui volumi solo a gennaio e marzo. Questa dinamica è conseguenza delle preoccupazioni generate tra gli operatori della filiera per l'utilizzo del glifosate per la coltivazione della granella canadese.

¹ http://agri.istat.it/sag_is_pdwout/jsp/dawinci.jsp?q=plCIN0000010000010000&an=2018&ig=1&ct=1197&id=15A|18A|90A

.....ed anche per il surplus dei rispettivi derivati

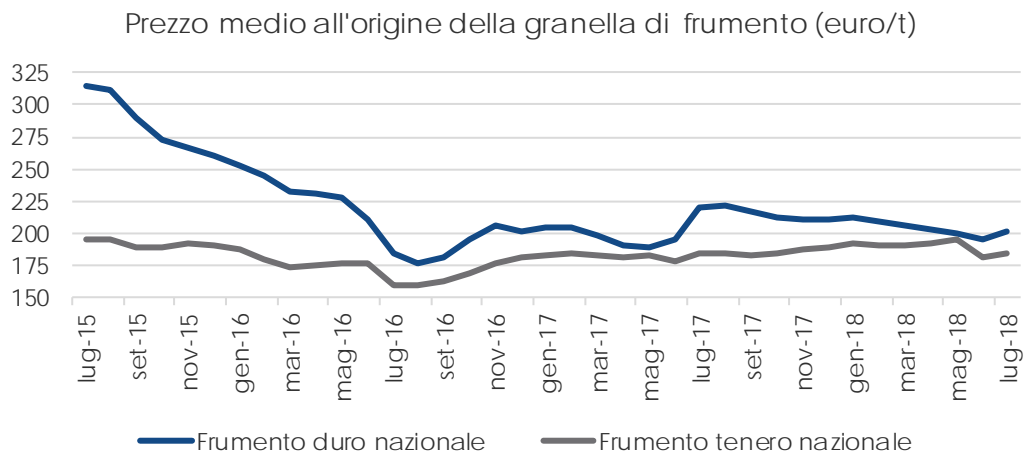
Nei primi quattro mesi dell'anno, l'avanzo commerciale della **pasta di semola** è migliorato su base tendenziale grazie all'aumento dei volumi esportati, mentre i valori medi all'export sono risultati in lieve flessione (-0,9%). Il dato cumulato gennaio-aprile 2018 ha mostrato, infatti, una crescita del surplus (+9,8% a 535 mln di euro) ed i volumi esportati sono aumentati a 589 mila tonnellate (+11,7%). Nel caso dei **prodotti della panetteria e biscotteria**, invece, l'attivo di bilancio si è ridotto (-2,5% a 329 mln euro) a causa esclusivamente del calo dei valori medi unitari all'export, i volumi inviati oltre confine infatti sono aumentate del 5,8% raggiungendo 169 mila tonnellate.

In calo i raccolti mondiali

I base alle ultime indicazioni dell'IGC, l'offerta mondiale di frumento nel 2018 dovrebbe perdere circa il 5% dei raccolti record dello scorso anno scendendo a 721 milioni di tonnellate. A livello territoriale, il calo produttivo dovrebbe risultare più consistente in Russia, Ucraina e Kazakistan ed anche nella UE; al contrario, i raccolti del Nord America e Australia vengono stimati in aumento. Nello specifico delle due tipologie di frumento, la dinamica produttiva evidenzia una contrazione dei raccolti di frumento tenero (-5,3% sul 2017 a 683 milioni di tonnellate) e un aumento del frumento duro (+3,0% a 38 milioni di tonnellate).

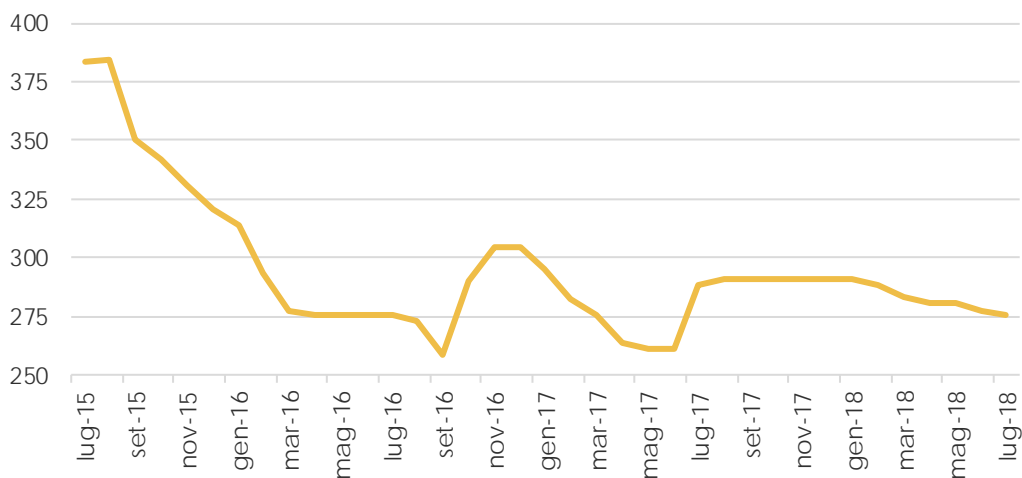
Prospettive del mercato nel breve periodo

Le più aggiornate indicazioni disponibili sui fondamentali di mercato del frumento evidenziano elementi che potrebbero imprimere un andamento rialzista delle quotazioni della granella durante la campagna di commercializzazione appena cominciata. L'ultimo aggiornamento dell'IGC, infatti, stima che i volumi raccolti complessivi di frumento possano rimanere su livelli inferiori alla domanda, comportando così una contrazione delle scorte in tutti i principali paesi esportatori.



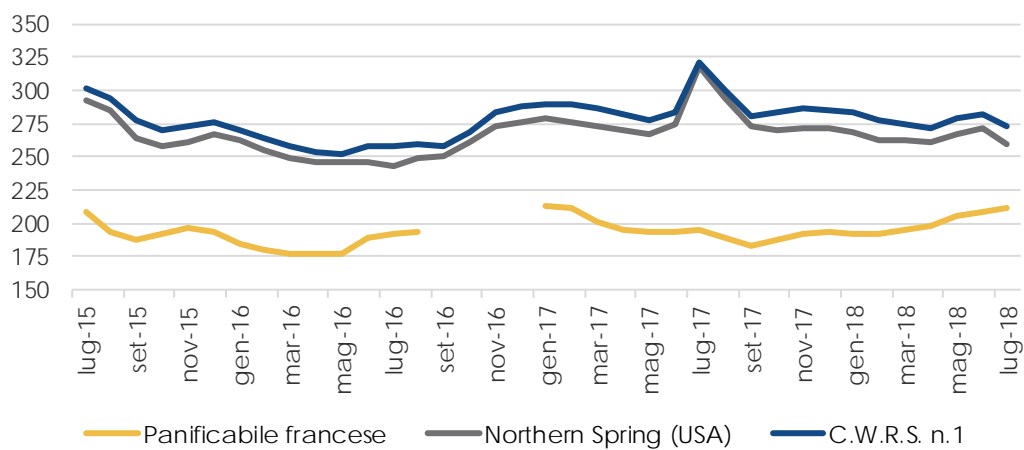
Fonte: ISMEA

Prezzo CIF della granella di frumento duro extra UE28 (euro/t)



Fonte: ISMEA

Prezzo CIF della granella di frumento tenero (euro/t)



Fonte: ISMEA

Bilancia commerciale del frumento e dei principali derivati (000 euro)

	2017	gen-apr 2017	gen-apr 2018	Var.% 2017/16	Var.% gen-apr 18/gen-apr 17
Frumento tenero					
Import	972.625	292.433	341.202	-2,4	16,7
Export	28.650	9.252	6.229	72,1	-32,7
Saldo	-943.976	-283.181	-334.973	-3,7	18,3
Frumento duro					
Import	548.265	223.524	118.125	-13,4	-47,2
Export	121.189	77.413	19.927	13,5	-74,3
Saldo	-427.076	-146.111	-98.198	-18,8	-32,8
Pasta di semola					
Import	29.674	9.372	14.459	-40,9	54,3
Export	1.623.981	496.498	549.179	-1,3	10,6
Saldo	1.594.306	487.126	534.720	-0,1	9,8
Prodotti della panetteria e biscotteria					
Import	831.212	248.680	276.678	6,3	11,3
Export	1.962.913	586.356	605.841	9,7	3,3
Saldo	1.131.702	337.676	329.163	12,4	-2,5

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Importazioni italiane di frumento (000 t)

	2017	gen-apr 2017	gen-apr 2018	Var.% 2017/16	Var.% gen-apr 18/gen-apr 17
Frumento tenero					
Totale	5.317	1.605	1.840	-3,2	14,6
- Francia	749	201	350	-26,4	74,2
- Ungheria	1.283	384	306	56,8	-20,4
- Bulgaria	433	53	206	-30,7	290,7
- Austria	594	232	144	11,0	-38,1
- Ucraina	462	332	244	17,9	-26,6
- Stati Uniti	221	40	60	-33,4	49,0
- Germania	331	130	120	1,8	-7,4
- altri paesi	1.244	234	411	-13,9	75,7
Frumento duro					
Totale	2.099	797	468	-9,7	-41,4
- Canada	721	238	0,22	-29,3	-99,9
- Francia	272	101	181	78,2	78,2
- Stati Uniti	224	109	26	13,4	-76,6
- Kazakistan	205	91	92	87,3	1,9
- Grecia	46	24	39	-72,3	61,2
- Australia	245	72	57	90,8	-20,8
- altri paesi	386	162	73	-59,4	-54,9

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Esportazioni italiane dei derivati del frumento (000 t)

	2017	gen-apr 2017	gen-apr 2018	Var.% 2017/16	Var.% gen-apr 18/gen-apr 17
Pasta di semola ¹					
Totale	1.738	528	589	2,5	11,7
- Germania	321	100	107	-5,8	6,9
- Francia	210	66	77	4,1	16,1
- Regno Unito	219	65	72	1,7	10,3
- Stati Uniti	155	45	54	0,6	20,8
- Giappone	71	23	21	-1,6	-8,0
- altri paesi	761	229	258	7,0	13,0
Prodotti della panetteria e biscotteria ²					
Totale	534	159	169	6,7	5,8
- Francia	82	26	29	3,7	11,9
- Germania	80	24	25	3,3	1,8
- Regno Unito	42	12	11	2,3	-6,2
- Spagna	36	10	11	8,2	3,6
- Stati Uniti	37	10	11	17,4	17,4
- altri paesi	258	77	82	7,9	5,8

1) codici NC8: 19021910, 19021990, 19023010

2) codici NC8:1905

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Le principali variabili del mercato del frumento totale¹ (mln tonnellate)

	2016/17	2017/18	2018/19	Var.% 2018-19/ 2017-18
Produzione, di cui:	752,4	758,0	721,0	-4,9
UE28	144,2	151,2	139,9	-7,5
USA	62,8	47,4	51,1	7,8
Canada	32,1	30,0	31,8	6,0
Russia	72,5	84,9	66,0	-22,3
Ucraina	26,8	27,0	25,5	-5,6
Kazakistan	15,0	14,8	13,7	-7,4
Australia	31,8	21,2	22,5	6,1
Argentina	18,4	18,5	19,0	2,7
Altri Paesi	348,8	363,0	351,5	-3,2
Scambi	176,7	177,0	176,0	-0,6
Consumi	736,0	736,0	739,2	0,4
Stock finali, di cui²:	243,3	265,4	247,2	-6,9
USA	32,1	30,0	23,8	-20,7
UE28	13,1	19,5	14,5	-25,6
Russia	15,2	16,7	11,4	-31,7
Canada	6,9	6,0	5,0	-16,7
Australia	6,0	5,0	4,2	-16,0
Ucraina	2,5	1,4	1,1	-21,4
Kazakistan	3,2	2,9	2,4	-17,2
Argentina	0,4	0,6	0,4	-33,3

1) aggiornato al 26 luglio 2018. 2) i principali paesi esportatori.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati IGC

Le principali variabili del mercato del frumento duro¹ (mln tonnellate)

	2016/17	2017/18	2018/19	Var.% 2018-19/ 2017-18
Produzione, di cui:	40,2	37,0	38,1	3,0
<i>UE28</i>	9,8	9,3	8,8	-5,4
<i>Canada</i>	7,8	5,0	6,1	22,0
<i>Messico</i>	2,3	2,1	1,6	-23,8
<i>USA</i>	2,8	1,5	2,0	33,3
<i>Kazakistan</i>	2,1	2,0	2,0	0,0
<i>Turchia</i>	3,6	3,8	3,9	2,6
<i>Algeria</i>	1,9	2,0	2,3	15,0
<i>Marocco</i>	0,9	2,2	2,3	4,5
<i>Altri Paesi</i>	9,0	9,1	9,1	0,0
Scambi	8,7	8,6	8,6	0,0
Consumi	39,5	37,5	38,1	1,6
Stock finali, di cui²:	10,0	9,4	9,4	0,0
<i>Canada</i>	1,9	1,3	1,6	23,1
<i>UE28</i>	2,9	2,5	2,1	-16,0
<i>Messico</i>	0,2	0,2	0,2	0,0
<i>USA</i>	1,0	1,0	1,1	10,0

1) aggiornato al 26 luglio 2018. 2) i principali paesi esportatori.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati IGC

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale
 Responsabile di redazione: Antonella Finizia
 Redazione a cura di: Cosimo Montanaro
 e-mail: c.montanaro@isMEA.it
www.ismeaservizi.it
www.isMEA.it